



# Regione Umbria

Giunta Regionale

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**N. 267                      SEDUTA DEL    27/03/2024**

**OGGETTO:** PSR per l'Umbria 2014-2022 - Integrazioni alle Procedure per la chiusura del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014/2022 – Modalità attuative finalizzate all'accelerazione della spesa di cui alla D.G.R.173/2023

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morrone Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Presente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Presente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Assente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Assente

---

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: Cristina Clementi

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

---

L'atto si compone di 9 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

**Allegato A procedure.**

## LA GIUNTA REGIONALE

**Visto** il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“PSR per l'Umbria 2014-2022 - Integrazioni alle Procedure per la chiusura del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014/2022 – Modalità attuative finalizzate all'accelerazione della spesa di cui alla D.G.R.173/2023” e la conseguente proposta di 'Assessore Roberto Morroni**

**Preso atto:**

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

### **DELIBERA**

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

1. di dare atto:
  - della necessità ed urgenza di procedere ad implementare ulteriori procedure specifiche di accelerazione per poter utilmente utilizzare le economie di spesa, già accertate al 31.12.2023 e che saranno oggetto di modifica del piano finanziario del PSR per l'Umbria 2014-2022 (PO13);
  - dell'opportunità, a seguito dell'accertamento delle economie 2023 del programma e tenuto conto della rafforzata capacità amministrativa regionale, di consentire scorrimenti fino alla data del 31/12/2024 al fine di finanziare il maggior numero di beneficiari;
2. di prevedere anticipatamente modalità di utilizzo delle eventuali economie che si genereranno nel corso dell'annualità 2024 e che dovranno essere oggetto di una nuova modifica finanziaria del PSR (PO14) da presentare alla Commissione europea entro il **31/12/2024** al fine di consentire l'erogazione dei contributi ai beneficiari entro la data del 31/12/2025 ed evitare conseguentemente il rischio di disimpegno delle risorse del programma regionale;
3. di approvare, nel contesto letterale dell'**Allegato A** al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale, le integrazioni alle Procedure per la chiusura del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014/2022 - Modalità attuative finalizzate all'accelerazione della spesa” di cui all'Allegato 1 alla D.G.R.173/2023;
4. di stabilire che le disposizioni della Deliberazione 173/2023, nella versione successivamente modificata dalla DD 5815/2023 rimangono vigenti per le parti non sostituite dal presente atto;
5. di autorizzare l'Autorità di Gestione del Programma ad apportare eventuali modifiche ai termini stabiliti nell'Allegato 1 della DGR 173/2022, come integrato dal presente atto qualora si rendessero necessari ai fini dell'accelerazione della spesa;

6. di incaricare il Servizio “Sviluppo rurale e programmazione attività agricole, garanzia delle produzioni e controlli”, della cura degli adempimenti connessi al presente atto;
7. di pubblicare il presente atto ai sensi dell’Articolo 12 del D.Lgs 33/2013;
8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale (BURU) e sul sito web della Regione Umbria [www.regione.umbria.it/psr](http://www.regione.umbria.it/psr).

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: PSR per l'Umbria 2014-2022 - Integrazioni alle Procedure per la chiusura del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014/2022 – Modalità attuative finalizzate all'accelerazione della spesa di cui alla D.G.R.173/2023**

### <Richiamati:

- i Regolamenti (UE) n.1303/2013, n. 1305/2013, n. 1306/2016, n. 1307/2016, n. 1308/2013, n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- i Regolamenti delegati (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, n. 640/2014 e n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 e nn. 907/2014 e 908/2014 di integrazione del Reg. n. 1306/2016;
- i Regolamenti di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, n.834/2014 della Commissione del 22 luglio 2014 e n. 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013,1306/2013, 1307/2013, 1308/2013 e n. 652/2014;
- il Regolamento (UE) n. 2020/2220 che ha apportato delle modifiche a vari regolamenti ed in particolare al Regolamento (UE) 2013/1305, allungando di due anni l'attuale periodo di programmazione;

### Viste

- La Decisione della Commissione C(2013) 9527 final del 19.12.2013 relativa alla fissazione e all'approvazione degli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie che la Commissione deve applicare alle spese finanziate dall'Unione nell'ambito della gestione concorrente in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici;
- la Decisione della Commissione C(2019) 3452 final del 14.5.2019 di modifica del provvedimento C(2013) 9527 final del 19.12.2013;
- la Decisione della Commissione europea C(2015)4156 del 12/06/2015 concernente "Decisione di esecuzione della Commissione che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Umbria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale – CCI: 2014IT06RDRP012", con la quale è stato approvato il Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2021) 7299 final del 4 ottobre 2021 che ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria 2014-2020 (PO.10.2), di cui la Giunta ha preso atto con DGR n. 1015 del 27/10/2021;

### Atteso che

- il Programma di Sviluppo Rurale è il principale strumento di finanziamento, programmazione e attuazione del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) attraverso il quale la Regione Umbria promuove gli interventi utili per lo sviluppo del territorio secondo le finalità delle politiche comunitarie e dei fabbisogni del contesto territoriale.;
- La durata del programma, originariamente prevista fino a 31/12/2020 è stata prorogata dal Reg (UE) 2020/2220 del 23 dicembre 2020, fino al 31 dicembre 2022.
- A norma dell'Articolo 65, comma 2, del Reg. (UE) 1303/13 è stabilito che "...le spese sono ammissibili per una partecipazione del FEASR solo se l'aiuto in questione è di fatto pagato dall'organismo pagatore tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2023"

- A seguito della modifica intervenuta attraverso il Regolamento di Estensione, la quota Comunitaria per il pagamento dei contributi a valere sul Programma è rimborsabile fino al 31 Dicembre 2025, entro tale data, l'aiuto deve essere effettivamente versato dall'organismo pagatore;

**Considerato** che la versione del PSR approvata il 29 giugno 2015, come sopra richiamata, è stata oggetto di diverse modifiche tutte approvate dalla Commissione europea con proprie Decisioni, di cui l'ultima avvenuta con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2023) 5659 final del 18 agosto 2023 PSR (PO12), ratificata dalla Giunta regionale con proprio atto n. 894 del 6.09.2023;

**Dato atto che**

- E' in corso di predisposizione una nuova proposta di modifica del PSR 2014-2022 (PO 13) che ha l'obiettivo di riprogrammare le dotazioni finanziarie delle Misure al fine di consentire il massimo utilizzo delle risorse del programma attraverso l'utilizzo delle economie già accertate;
- Con D.G.R. n.173 del 22/02/2023 sono state approvate le "Procedure per la chiusura del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014/2022 - Modalità attuative finalizzate all'accelerazione della spesa" così come definite nell'Allegato 1) alla Deliberazione;
- Tra le previsioni, volte a consentire l'accelerazione della spesa compatibilmente con le scadenze finanziarie del programma, l'allegato 1 della D.G.R. 173/2023 ha previsto la possibilità di scorrimento delle graduatorie fino al 31.12.2023;

**Valutato che**

- A seguito dell'accertamento delle suddette economie del programma della rafforzata capacità amministrativa regionale, risulta opportuno consentire scorrimenti fino alla data del 31/12/2024 al fine di consentire il finanziamento del maggior numero di beneficiari
- Tale proroga dovrà comunque essere necessariamente attuata compatibilmente con le regole di chiusura del Programma,
- Al fine di conciliare l'interesse al finanziamento del maggior numero di beneficiari, per un uso efficiente ed efficace delle risorse ed i tempi di chiusura del programma, occorre definire nuove procedure di accelerazione che consentano il raggiungimento dell'obiettivo regionale;

**Dato atto che** a seguito del monitoraggio delle Misure del programma nell'ambito della Misura 4 gli interventi 4.1.1 di cui all'avviso pubblico adottato con DD n. 3327 del 19 maggio 2015 e s. m. ed i) e 4.1.2 di cui all'avviso pubblico adottato con DD n. 3333 del 19 maggio 2015 e s. m. ed i) risultano, allo stato attuale, un numero consistente di domande di sostegno presentate e non finanziate per carenza di risorse finanziarie disponibili ed in particolare:

Tipologia di intervento	Domande non finanziate	Contributi richiesti in Meuro
4.1.1	399	29,4
4.2.1	50	20,0

## Atteso che

- sussiste l'urgenza di procedere ad implementare procedure specifiche di accelerazione per poter utilmente utilizzare le economie di spesa già accertate al 31.12.2023 e che saranno oggetto di modifica del piano finanziario del PSR (PO13) e per prevedere, anticipatamente modalità di utilizzo delle eventuali economie che sulla base delle previsioni effettuate sull'andamento pregresso del programma che si genereranno nel corso del corrente anno anche in altre Misure
- In quest'ultimo caso, le economie eventualmente generate dovranno essere oggetto di una nuova modifica finanziaria del PSR (PO14) da presentare alla Commissione europea entro il 2024 al fine di consentire l'erogazione dei contributi ai beneficiari entro la data del 31/12/2025 ed evitare conseguentemente la perdita delle risorse del programma;

## Considerato

- che le economie accertate entro il 31.12.2023 potranno essere utilizzate per il finanziamento di domande utilmente collocate in graduatorie ancora attive, ammesse e non finanziate per carenza di fondi riferite alla stessa tipologia di intervento,
- sulla base dell'esito del monitoraggio del programma, in considerazione del numero dei progetti di investimento non finanziati e della rilevanza strategica degli stessi, si ritiene opportuno utilizzare le economie che si genereranno nel corrente anno in tutte le Misure a beneficio delle Graduatorie 2017 - tipologie di intervento 4.1.1 e 4.2.1 di cui agli avvisi pubblici approvati rispettivamente con DD 3327/15 e s.m. ed i. e DD 3333/2015 e s.m. ed i., mediante procedure semplificate che garantiscano il finanziamento dei beneficiari ed il rispetto dei tempi di chiusura del Programma così come descritte nell'Allegato 1 del presente atto;

**Ritenuto**, per quanto sopra espresso, al fine di garantire in un'ottica di collaborazione tra amministrazione e cittadino, l'efficiente ed efficace utilizzo delle risorse del programma compatibilmente con le scadenze finanziarie, di procedere all'integrazione dell'Allegato 1) della D.G.R. 173/2023, così come modificato con DD n. 5815/2023, con le disposizioni di cui all'allegato A "*Integrazioni alle Procedure per la chiusura del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014/2022 – Modalità attuative finalizzate all'accelerazione della spesa*" di cui alla D.G.R.173/2023 " che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Atteso che** le disposizioni della Deliberazione 173/2023, nella versione successivamente modificata dalla DD 5815/2023 rimangono vigenti per le parti non sostituite dal presente atto;

**Considerati** i tempi di chiusura del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 è necessario procedere all'approvazione delle procedure semplificate così come descritte nell'Allegato A,, in modo da consentire la chiusura dei procedimenti nei suddetti termini e raggiungere così gli obiettivi di interesse pubblico descritti in premessa

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di dare atto:

- della necessità ed urgenza di procedere ad implementare ulteriori procedure specifiche di accelerazione per poter utilmente utilizzare le economie di spesa, già accertate al 31.12.2023 e che saranno oggetto di modifica del piano finanziario del PSR per l'Umbria 2014-2022 (PO13);
  - dell'opportunità, a seguito dell'accertamento delle economie 2023 del programma e tenuto conto della rafforzata capacità amministrativa regionale, di consentire scorrimenti fino alla data del 31/12/2024 al fine di finanziare il maggior numero di beneficiari;
2. di prevedere anticipatamente modalità di utilizzo delle eventuali economie che si genereranno nel corso dell'annualità 2024 e che dovranno essere oggetto di una nuova modifica finanziaria del PSR (PO14) da presentare alla Commissione europea entro il **31/12/2024** al fine di consentire l'erogazione dei contributi ai beneficiari entro la data del 31/12/2025 ed evitare conseguentemente il rischio di disimpegno delle risorse del programma regionale;
  3. di approvare, nel contesto letterale dell'Allegato A al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale, le integrazioni alle Procedure per la chiusura del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014/2022 - Modalità attuative finalizzate all'accelerazione della spesa" di cui all'Allegato 1 alla D.G.R.173/2023;
  4. di stabilire che le disposizioni della Deliberazione 173/2023, nella versione successivamente modificata dalla DD 5815/2023 rimangono vigenti per le parti non sostituite dal presente atto;
  5. di autorizzare l'Autorità di Gestione del Programma ad apportare eventuali modifiche ai termini stabiliti nell'Allegato 1 della DGR 173/2022, come integrato dal presente atto qualora si rendessero necessari ai fini dell'accelerazione della spesa;
  6. di incaricare il Servizio "Sviluppo rurale e programmazione attività agricole, garanzia delle produzioni e controlli", della cura degli adempimenti connessi al presente atto;
  7. di pubblicare il presente atto ai sensi dell'Articolo 12 del D.Lgs 33/2013;
  8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale (BURU) e sul sito web della Regione Umbria [www.regione.umbria.it/psr](http://www.regione.umbria.it/psr).
- 

## **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 26/03/2024

Il responsabile del procedimento  
Franco Garofalo

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

### **PARERE DI LEGITTIMITÀ**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 26/03/2024

Il dirigente del Servizio  
Sviluppo rurale e programmazione attività  
agricole, garanzie delle produzioni e  
controlli

Franco Garofalo

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

### **PARERE DEL DIRETTORE**

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,  
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,  
esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 26/03/2024

IL DIRETTORE  
DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO  
ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,  
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE  
- Michele Michelini

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

## PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Roberto Morrone ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 26/03/2024

Assessore Roberto Morrone

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

# **Integrazioni alle Procedure per la chiusura del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014/2022 – Modalità attuative finalizzate all'accelerazione della spesa” di cui alla D.G.R.173/2023 e smi**

## **A) Per i soggetti privati**

### **Punto 1 - BANDI DA EMANARE**

*Al termine del punto è aggiunto il seguente paragrafo:*

La previsione del termine di presentazione della domanda di pagamento di saldo e della relativa rendicontazione al 31/12/2024 previsto per la sottomisura 1.1 è esteso, in base al principio di parità di trattamento dei beneficiari, anche all'intervento 5.2.1 il cui bando è stato riaperto, da ultimo, con DD 13898 del 22/12/2023

*Dopo il Punto 1 è inserito:*

### **Punto 1 bis - PROROGHE**

- le proroghe per la presentazione della domanda di saldo e relativa rendicontazione in ordine alle concessioni già emesse potranno essere concesse fino al 31/12/2024. Tale previsione sostituisce il termine del 30.06.2024 indicato nell'Allegato 1 della DGR 173/2023.
- il Servizio competente valuterà la concessione delle suddette proroghe al singolo beneficiario al verificarsi di circostanze oggettive ed impreviste, tenuto conto delle disposizioni di accelerazione della spesa e delle scadenze finanziarie del programma.
- Nel caso in cui i beneficiari accedano al suddetto regime di proroga sarà applicato il seguente regime sanzionatorio in caso di mancata presentazione della domanda di saldo e relativa rendicontazione entro il termine di proroga concesso:
  - entro i primi 30 giorni il 30 %
  - dal 31 giorno il 100 %

### **Punto 3 - BANDI SCADUTI E CONCESSIONI NON EMESSE**

In considerazione della complessità dei progetti di filiera che coinvolgono, in qualità di partner, circa 700 imprese e considerata la stagionalità delle operazioni di impianto oggetto di finanziamento che comporta limitate finestre temporali per il completamento degli investimenti i paragrafi 4 e 6 sono sostituiti dai seguenti:

- a. per l'intervento 16.4.1 (progetti di filiera) in relazione alle domande per cui sono scaduti i termini per la presentazione della domanda di saldo e che sono in regime di proroga, potranno essere concesse ulteriori proroghe fino al 31/12/2024;

Il Servizio competente ne valuterà la concessione al singolo progetto di filiera al verificarsi di circostanze oggettive ed impreviste che non consentono il rispetto dei termini previsti, tenuto conto delle disposizioni di accelerazione della spesa e delle scadenze finanziarie del programma oltre a prevedere un ultimo SAL obbligatorio pari ad almeno il 70% della spesa ammissibile al 31/10/2024. Non sono ammesse varianti sostanziali del progetto che comportino una diminuzione della spesa dopo la presentazione del SAL.

In ordine al mancato rispetto del completamento del progetto (rapporto tra importo di spesa di saldo ammessa / importo di spesa concesso) sarà applicato il seguente regime sanzionatorio:

- compreso tra 80% e 90% sanzione del 10% del totale del contributo liquidabile;
- compreso tra 70% e 80% sanzione del 30% del totale contributo liquidabile;

In caso di mancata presentazione della domanda di saldo e relativa rendicontazione entro il termine di proroga concesso sarà applicato il seguente regime sanzionatorio:

- entro i primi 30 giorni il 30 %
- dal 31 giorno il 100 %

- b. per l'intervento 16.4.1 (progetti di filiera) in relazione alle domande per cui non sono ancora scaduti i termini per la presentazione della domanda di saldo, potranno essere concesse proroghe fino al 31/03/2025;

Il Servizio competente ne valuterà la concessione al singolo progetto di filiera al verificarsi di circostanze oggettive ed impreviste che non consentono il rispetto dei termini previsti, tenuto conto delle disposizioni di accelerazione della spesa e delle scadenze finanziarie del programma oltre a prevedere un ultimo SAL obbligatorio pari ad almeno il 70% della spesa ammissibile al 15/12/2024. Non sono ammesse varianti sostanziali dell'intero progetto che comportino una diminuzione della spesa dopo la presentazione del SAL.

In ordine al mancato rispetto del completamento del progetto (rapporto tra importo di spesa di saldo ammessa / importo di spesa concesso) sarà applicato il seguente regime sanzionatorio:

- compreso tra 80% e 90% sanzione del 10% del totale del contributo liquidabile
- compreso tra 70% e 80% sanzione del 30% del totale contributo liquidabile

In caso di mancata presentazione della domanda di saldo e relativa rendicontazione entro il termine di proroga concesso sarà applicato il seguente regime sanzionatorio:

- entro i primi 30 giorni il 30 %
- dal 31 giorno il 100 %

Qualora i beneficiari accedano al nuovo regime di proroga nei casi a); b) rispetto a quelli previsti in concessione, le disposizioni del presente punto avranno efficacia obbligatoria tra le parti.

#### **Punto 4 BANDI SCADUTI E CONCESSIONI EMESSE**

*È inserito il paragrafo 3:*

Per le concessioni già emesse, al fine di garantire parità di trattamento per i beneficiari, nel caso in cui non sia previsto nei Bandi un regime sanzionatorio o ne sia previsto uno più restrittivo in ordine al mancato rispetto del termine di presentazione della domanda di saldo si applicano le seguenti sanzioni:

- entro i primi 30 giorni il 3 %
- dal 31 giorno al 60 giorno il 30 %
- oltre il 60 giorno del 100%

#### **PUNTO 5 BANDI SCADUTI E CONCESSIONI NON INTERAMENTE EMESSE**

*Il paragrafo 3 è sostituito dal seguente*

In relazione ai Bandi in cui non sono stati emessi i provvedimenti di autorizzazione al finanziamento (concessioni) per l'intero importo finanziario disponibile previsto dal bando ed in cui sia stata indicata una specifica data iniziale (ad es. 25/02/2024), da cui far decorrere i termini per la rendicontazione dello stato finale dei lavori o un termine fisso di scadenza, sarà possibile prorogare la stessa al massimo al **31 Dicembre 2024**.

Tale previsione sostituisce il termine del 30.06.2024 indicato nell'Allegato 1 della DGR 173/2023. Il Servizio competente valuterà la concessione delle suddette proroghe al singolo beneficiario al verificarsi di circostanze oggettive ed impreviste che non consentono il rispetto del suddetto termine, tenuto conto delle disposizioni di accelerazione della spesa e delle scadenze finanziarie del programma.

Nel caso di richiesta della suddetta proroga in ordine al mancato rispetto della conclusione del progetto sarà applicato il seguente regime sanzionatorio:

- entro i primi 30 giorni il 30 %
- dal 31 giorno il 100 %

*Dopo il punto 8 sono inseriti i seguenti punti:*

**Punto 8 bis) SCORRIMENTO GRADUATORIE su economie accertate al 31.12.2023**

Le economie da saldo (ed eventuali altre economie) accertate entro il 31.12.2023, oggetto di modifica finanziaria del PSR 2014-2022 (PO13), potranno essere utilizzate per il finanziamento di domande utilmente collocate in graduatorie ancora attive, ammesse e non finanziate per carenza di fondi riferite alla stessa tipologia di intervento. In tal caso, la scadenza temporale per della domanda di pagamento di saldo e relativa rendicontazione dello stato finale dei lavori non potrà eccedere il 31.12.2024.

In caso di mancata presentazione della domanda di saldo e relativa rendicontazione entro il termine di proroga concesso sarà applicato il seguente regime sanzionatorio:

- entro i primi 30 giorni il 30 %
- dal 31 giorno il 100 %%

**8 ter) Finanziamento graduatorie 2017 - Intervento 4.1.1 e 4.2.1. su economie accertate al 31.12.2024**

Le economie da saldo e altre economie comunque accertate nel corso del 2024, potranno essere utilizzate a beneficio delle Graduatorie 2017 - tipologie di intervento 4.1.1 e 4.2.1 di cui agli avvisi pubblici approvati rispettivamente con DD 3327/15 e s.m. ed i. e DD 3333/2015 e s.m.i. sulla base della ponderazione tra numero dei beneficiari ed entità del contributo richiesto. In tal caso, i richiedenti collocati nelle suddette graduatorie potranno ripresentare domanda di sostegno nel sistema SIAN che potrà comportare:

- una conferma degli investimenti della domanda di sostegno nel SIAR;
- una variazione degli investimenti fermo restando l'importo massimo di spesa, il contributo richiesto nella domanda di sostegno nel SIAR. Per variazione si intende eliminazione/riduzione/rimodulazione della spesa per investimenti già proposti. Non è consentito l'inserimento di nuovi investimenti;
- una conferma o riduzione del punteggio della domanda presentata su SIAR rispettando comunque il punteggio minimo previsto dal bando.

La domanda ripresentata sarà inserita in graduatoria sulla base del punteggio auto dichiarato. I provvedimenti di concessione potranno essere emanati dal competente Servizio regionale, sotto condizione risolutiva in ordine alla verifica dei requisiti di ammissibilità ed ai criteri di selezione, a seguito dell'accertamento delle economie.

I Servizi regionali a cui è delegata l'attuazione degli interventi dovranno, pertanto, provvedere all'accertamento delle economie tempestivamente, comunicando mensilmente all'AdG e al Servizio *Sviluppo delle imprese agricole ed agroalimentari* l'importo accertato.

A seguito della comunicazione il Servizio *Sviluppo delle imprese agricole ed agroalimentari* provvederà all'invio del provvedimento di concessione sotto condizione risolutiva alle imprese utilmente collocate in graduatoria riformulata sulla base del punteggio auto-dichiarato tenuto conto degli importi disponibili mensilmente.

Il provvedimento di concessione dovrà obbligatoriamente contenere le seguenti previsioni:

- non sarà consentito richiedere anticipi del contributo assentito
- non sarà consentito presentare varianti
- la scadenza temporale per la presentazione della domanda di pagamento di saldo e relativa rendicontazione dello stato finale dei lavori non potrà eccedere il termine di tre mesi dalla data di invio del provvedimento di concessione
- non potranno essere richieste proroghe per la presentazione della domanda di pagamento

In ogni caso non potranno essere emessi provvedimenti di concessione oltre il 31.12.2024

Le concessioni saranno disposte nelle more della modifica del piano finanziario del PSR 2014-2022 (PO14) da presentarsi alla Commissione europea entro il 31.12.2024 e di conseguenza condizionate all'approvazione dello stesso.

In caso di concessioni derivanti da economie accertate negli interventi 4.1.1 e 4.2.1 nelle annualità 2023 qualora residue e 2024 si applicano le disposizioni del presente punto. Tuttavia tali concessioni non saranno sottoposte alla condizione dell'approvazione della modifica del piano finanziario del PSR 2014-2022 (PO14) in quanto le somme sono già attribuite alla dotazione finanziaria degli interventi stessi;

In caso di mancata presentazione della domanda di saldo e relativa rendicontazione entro il termine di proroga concesso sarà applicato il seguente regime sanzionatorio:

- entro i primi 30 giorni il 30 %
- dal 31 giorno il 100 %

### **Punto 8 quater) Scorrimento graduatorie fondi EURI**

Le economie da saldo accertate sui fondi EURI al 31.12.2023 e le economie che saranno accertate nel corso del 2024 potranno essere utilizzate in via prioritaria per lo scorrimento delle graduatorie a valere sulla tipologia di intervento; 6.1.1 EURI. Eventuali risorse residue potranno essere utilizzate per lo scorrimento di graduatorie attive sugli interventi EURI.

In tal caso, la scadenza temporale per la presentazione della domanda di pagamento di saldo e relativa rendicontazione dello stato finale dei lavori non potrà eccedere il 31.12.2024.

In particolare, le economie da saldo (ed eventuali altre economie) accertate entro il 31.12.2023, oggetto di modifica finanziaria del PSR 2014-2022 (PO13), potranno essere utilizzate per il finanziamento di domande utilmente collocate nella suddetta graduatoria.

Le economie da saldo e altre economie comunque accertate nel corso del 2024, potranno essere utilizzate, in via prioritaria, per ulteriori scorrimenti a valere delle graduatorie sulla tipologia di intervento; 6.1.1 EURI. Eventuali risorse residue potranno essere utilizzate per lo scorrimento di graduatorie attive sugli interventi EURI.

Le concessioni, in quest'ultimo caso, saranno disposte secondo quanto previsto al punto 8 ter per le concessioni a valere sugli interventi 4.1.1 e 4.1.2 e nelle more della modifica del piano finanziario del PSR 2014-2022 (PO14), da presentarsi alla Commissione europea entro il 31.12.2024 e di conseguenza condizionate all'approvazione dello stesso.

In caso di mancata presentazione della domanda di saldo e relativa rendicontazione entro il termine di proroga concesso sarà applicato il seguente regime sanzionatorio:

- entro i primi 30 giorni il 30 %
- dal 31 giorno il 100 %

## **B) Soggetti pubblici**

*Dopo il Punto 1 è inserito:*

### **Punto 1 bis – Proroghe**

- le proroghe per la presentazione della domanda di saldo e relativa rendicontazione relative a concessioni già emesse potranno essere concesse fino al 31/12/2024.
- il Servizio competente valuterà la concessione delle suddette proroghe al singolo beneficiario al verificarsi di circostanze oggettive ed impreviste che non consentono il rispetto del suddetto termine, tenuto conto delle disposizioni di accelerazione della spesa e delle scadenze finanziarie del programma.
- In caso di mancata presentazione della domanda di saldo e relativa rendicontazione entro il termine di proroga concesso sarà applicato il seguente regime sanzionatorio:
  - entro i primi 30 giorni il 30 %
  - dal 31 giorno il 100 %

## **PUNTO 5 BANDI SCADUTI E CONCESSIONI NON INTERAMENTE EMESSE**

*Il paragrafo 3 è sostituito dal seguente*

In relazione ai Bandi in cui non sono stati emessi i provvedimenti di autorizzazione al finanziamento (concessioni) per l'intero importo finanziario disponibile previsto dal bando ed in cui sia stata indicata una specifica data iniziale (ad es. 25/02/2024), da cui far decorrere i termini per la rendicontazione dello stato finale dei lavori o un termine fisso, sarà possibile prorogare la stessa al massimo al **31 Dicembre 2024**.

Tale previsione sostituisce il termine del 30.06.2024 indicato nell'Allegato 1 della DGR 173/2023

il Servizio competente valuterà la concessione delle suddette proroghe al singolo beneficiario al verificarsi di circostanze oggettive ed impreviste che non consentono il rispetto del suddetto termine, tenuto conto delle disposizioni di accelerazione della spesa e delle scadenze finanziarie del programma.

Nel caso in cui i beneficiari accedano al suddetto regime di proroga sarà applicato il seguente regime sanzionatorio in caso di mancata presentazione della domanda di saldo e relativa rendicontazione entro il termine di proroga concesso:

- entro i primi 30 giorni il 30 %
- dal 31 giorno il 100 %